

**Ultime notizie**
**La Guardia Costiera di Imperia in prima linea nella tutela ambientale: il bilancio delle attività annuale**

giovedì, Marzo 05, 2026


**104**  
**NEWS**

 ristorante pizzeria  
**fiore**  
 — albisola —


IN PRIMO PIANO

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

ECONOMIA

SPORT

CITTÀ

FORMAZIONE



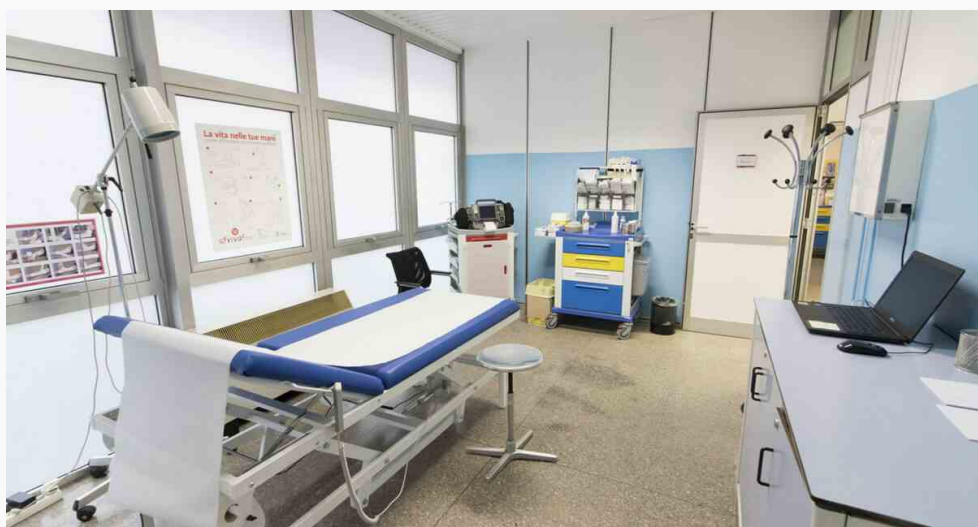
MISTERI DI LIGURIA

AGENDA

CULTURA E SPETTACOLI

CURIOSITÀ

CONTATTI



Attualità

Economia

Genova

In Primo Piano

## Regione Liguria, Sanità, Frena La Mobilità Passiva. Nel 2023 Riduzione Di 260mila Euro, Nel 2025 Piano Da 68 Milioni Per Fermare La Migrazione Sanitaria

5 Marzo 2026 Redazione Comment(0)

La Fondazione Gimbe certifica un'inversione di tendenza per la Liguria sul fronte delle fughe sanitarie: nel 2023 la mobilità passiva si è ridotta di 260 mila euro rispetto all'anno precedente. Un dato che arriva dal report sulla mobilità sanitaria interregionale diffuso in occasione dell'apertura ufficiale dell'anno del trentennale di attività della fondazione.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTE**

Nome o nome completo

Email

 Procedendo accetti la privacy policy

Iscriviti

Cerca ...

Cerca

**ARCHIVIO ARTICOLI**

Seleziona il mese

**ARCHIVI**

Seleziona il mese

Cerca ...

Cerca

**ARTICOLI RECENTI**

- » La Guardia Costiera di Imperia in prima linea nella tutela ambientale: il bilancio delle attività annuale
- » Sanremo, Prosegue l'iter per il completamento dell'Aurelia Bis in

 ristorante pizzeria  
**fiore**  
 — albisola —

# albisola


 PORTE  
FINESTRE  
SERRANDE  
CANCELLI
 
 ONLINESHOP
 [www.fracchiasrl.it](http://www.fracchiasrl.it)  
**ORA ACQUISTI COMODAMENTE ANCHE  
DA CASA CON IL NOSTRO SHOP ON LINE**

“Questi dati premiano il lavoro che stiamo portando avanti sul fronte della mobilità sanitaria – sottolinea l’assessore alla Sanità Massimo Nicolò –. Abbiamo già varato nel 2025 un Piano da 68 milioni di euro per ridurre la mobilità passiva e rendere le cure sempre più accessibili e di qualità. Fermare la migrazione sanitaria significa consentire ai cittadini di curarsi vicino a casa, evitando spostamenti onerosi, e allo stesso tempo valorizzare le professionalità e le strutture liguri”.

Il piano prevede un rafforzamento dell’attività nelle strutture pubbliche, una riorganizzazione delle liste d’attesa e una presa in carico più proattiva dei pazienti. Quanto al ruolo del privato accreditato, che in Liguria eroga meno del 7% delle prestazioni ospedaliere confermandosi tra le regioni italiane che meno ricorre al privato, Nicolò aggiunge: “Il coinvolgimento delle strutture private accreditate non è un elemento negativo: si tratta di strutture che operano per conto del Servizio sanitario regionale e senza costi aggiuntivi per i cittadini, contribuendo anche con prestazioni ad alta complessità. Continuiamo a lavorare per un obiettivo chiaro: costruire un sistema sanitario sempre più vicino ai cittadini e capace di rispondere in tempi rapidi ai bisogni di salute del nostro territorio”.

## Informazioni sull'autore del post



**Redazione**

See author's posts



**Redazione**

### ARTICOLI CORRELATI

Attualità

Savona



direzione ponente

- » Imperia, contraffazione di apparecchi da gioco ed evasione fiscale: un arresto e sequestri per 2,5 milioni di euro
- » Quiliano supporta “MAI BANDIERA BIANCA” Campagna contro la violenza sulle Donne
- » A Laigueglia la presentazione di Abbecedario dionisiaco di Maria Luisa Alberico